

PREINFORMAZIONE DI BANDO

Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19 del Reg. (UE) 1305/2013) **Sottomisura 6.4:** Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra- agricole.
Tipologia di intervento 6.4.1: Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

INDICE

1. OBIETTIVI E FINALITÀ	2
2. AMBITO TERRITORIALE.....	2
3. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	2
4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	3
5. BENEFICIARI	3
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	3
6.1 REQUISITI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	3
6.2. REQUISITI DEL PROGETTO.....	4
6.3 ULTERIORI CONDIZIONI DI AFFIDABILITA'	4
7. SPESE AMMISSIBILI.....	5
7.1 Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività	6
8. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	7
9. CRITERI DI SELEZIONE	8
10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	10

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Bando è finalizzato a fornire gli strumenti per affrontare la debolezza strutturale del settore agricolo con il sostegno ad investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra agricole.

Ai fini del presente intervento, per attività extra-agricole si intendono, quindi, le attività e i servizi che un'impresa agricola può esercitare tramite le risorse dell'agricoltura ma che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato al fine di salvaguardare ed incrementare i livelli di reddito, l'impiego della manodopera aziendale e/o di occupazione delle imprese agricole.

2. AMBITO TERRITORIALE

La tipologia di intervento trova applicazione su tutto il territorio della Regione Campania.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per il bando della presente tipologia di intervento è pari ad € 30.000.000.

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La presente tipologia di intervento prevede i seguenti interventi:

A. Recupero, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali per:

A1. Alloggio e/o ristorazione.

A2. Attività didattiche.

A3. Attività sociali (ospitalità aziendale a favore di anziani, bambini in età prescolare, ospiti diversamente abili).

A4. Attività di custodia, pensione e servizi per animali domestici.

B. Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali

B1. Agricampeggio.

B2. Aree verdi attrezzate.

C. Acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B)

5. BENEFICIARI

Il beneficiario è l'imprenditore agricolo, singolo o associato, ai sensi dell'art. 2135 del C.C..

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti richiesti per il beneficiario o per il progetto determina

l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno.

6.1 REQUISITI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

I soggetti richiedenti al momento della presentazione della domanda devono essere imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 c.c. Inoltre,
per l'attività agrituristica:

1. Il beneficiario, titolare aziendale, che per la prima volta intende intraprendere l'attività agrituristica, deve dimostrare, attraverso la documentazione a corredo dell'istanza, il possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in vigore (art. 7 LR n.15/2008). Analogamente il progetto deve dimostrare che le strutture interessate alle future attività devono possedere i requisiti richiesti dalla normativa e/o regolamento regionale vigente;

2. Per le attività in esercizio, che quindi sono presenti nell'archivio regionale degli Operatori agrituristici, occorre la presentazione di una attestazione del competente Comune, nella quale si dichiara l'assenza di motivi ostativi o di procedimenti in atto avverso le attività agrituristiche condotte e di quelle da implementare.

Per le *attività delle fattorie sociali*:

Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme in materia di agricoltura sociale e/o l'iscrizione nell'Archivio (ReFAS) – sezione aziende agricole.

Per le *attività delle fattorie didattiche*:

Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme regionali in materia di educazione alimentare (Fattorie Didattiche) e quindi l'iscrizione nell'Albo Regionale delle fattorie didattiche – sezione aziende agricole.

Se l'iscrizione nell'Albo è in itinere questa deve essere risolta positivamente entro 30 giorni dalla concessione della domanda di aiuto.

6.2. REQUISITI DEL PROGETTO

La mancanza delle condizioni sotto indicate determina l'inammissibilità del singolo investimento.

- i progetti devono essere esecutivi e, quindi, in possesso di tutti gli atti autorizzativi previsti dalla norma vigente e che al momento della presentazione della domanda, sono corredate da tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, comunicazioni, Segnalazione Certificata di Inizio Attività, Permesso di costruire, ecc.);
- l'intervento deve essere proposto ed attivato sulla base di un progetto che dimostri la creazione o lo sviluppo delle attività di diversificazione ed i relativi requisiti di connessione, nonché il miglioramento della redditività aziendale e/o dell'occupazione aziendale familiare;
- gli aiuti previsti devono riguardare la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato;
- le attività di diversificazione devono svolgersi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse;
- gli investimenti devono essere realizzati e/o detenuti all'interno dei beni fondiari in possesso dell'impresa, comunque in territorio regionale.

Qualora un intervento rischi (nei casi previsti dalla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi) di avere effetti negativi sull'ambiente, l'ammissibilità al sostegno deve essere preceduta dalla Valutazione di impatto Ambientale (VIA) ai sensi del comma 1 dell'art. 45 del Reg. (UE) n.1305/2013.

6.3 ULTERIORI CONDIZIONI DI AFFIDABILITA'

Fatto salvo quanto disposto al par. 12.1 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, il richiedente deve:

- non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e

- sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando);
 - non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
 - non aver subito revoca del contributo nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e non aver ancora interamente restituito l'importo dovuto;
 - Essere in regola con la legislazione previdenziale;
 - Essere a conoscenza delle norme sugli aiuti in "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013. I requisiti dettati dal "de minimis" dovranno essere confermati prima della sottoscrizione dell'atto di concessione.

Requisiti dell'impresa

L'impresa al momento della presentazione della domanda deve:

- essere iscritta all'anagrafe delle aziende agricole con posizione aziendale debitamente validata (Fascicolo Aziendale), facendo ricorso alle procedure certificate del SIAN secondo le disposizioni di cui al DPR del 1 dicembre 1999, n. 503 e delle Circolari AgEA;
- avere Partita IVA con codice attività agricola;
- essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO agricolo;
- avere la disponibilità dei beni su cui si intende realizzare l'investimento a decorrere dalla data di presentazione della Domanda di sostegno e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione alla presente tipologia di intervento (vincolo di inalienabilità). La disponibilità deve risultare a pena di inammissibilità da:
 - a) titolo di proprietà;
 - b) contratto di affitto scritto e registrato.
- Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate. Nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso dovrà essere provato da un contratto di affitto pro quota e, in sede di presentazione della Domanda, dovrà essere inserita una espressa autorizzazione scritta da parte di tutti i comproprietari ai sensi della normativa vigente.
- Per le sole imprese che operano su terreni confiscati dall'Autorità Giudiziaria alle organizzazioni malavitose, saranno considerati validi i titoli comunque stabiliti dalla L n. 109/96.

7. SPESE AMMISSIBILI

In coerenza con quanto stabilito dal par. n. 2 dell'art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa connesse alla ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili:

A. Recupero, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali per:

- A1. alloggio e/o ristorazione;
- A2. attività didattiche;
- A3. attività sociali (ospitalità aziendale a favore di anziani, bambini in età prescolare, ospiti diversamente abili);
- A4. attività di custodia, pensione e servizi per animali domestici.

Per tutte le voci riportate sono prese in considerazione le sole volumetrie aziendali presenti che, all'atto dell'istanza, non sono più necessarie alla conduzione del fondo con l'esclusiva eccezione di ampliamenti volumetrici per adeguamento igienico sanitario. Le volumetrie, per lo svolgimento delle attività finanziate, che non costituiscono distrazione della destinazione agricola del fondo e degli edifici interessati, non subiscono cambio di destinazione d'uso;

A1) I requisiti dei locali da dedicare alle attività finanziate sono definiti dal regolamento attuativo della L.R. n.15/2008.

Rientrano altresì nelle spese ammissibili gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi alle opere ed ai lavori edili che riguardano:

- la modifica di porte e pareti interne;
- la realizzazione ed integrazione di servizi igienico-sanitari e tecnologici;
- il rifacimento a fini ambientali (come ad esempio gli interventi per l'efficientamento energetico), igienici e di sicurezza nei luoghi di lavoro di impianti, pareti, infissi, pavimentazioni interne, coperture;
- l'abbattimento di barriere architettoniche.
- Per la sola categoria A.4-Attività di custodia, pensione e servizi per animali domestici si riportano i requisiti massimi previsti:
- per i laboratori per la cura e l'igiene degli animali ospitati, può essere computata
- una superficie non superiore a 30 m2 comprensiva dei disimpegni e dei servizi igienici in ragione di uno per laboratorio;
- previsione di aree delimitate all'aperto (dog's area) per la sicurezza e l'incolumità
- degli ospiti.

B. Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali:

- agricompendio;
- aree verdi attrezzate.

Le superfici aziendali da destinare ad attività di accoglienza e ricreative devono seguire i dettami del regolamento attuativo della L.R. n.15/2008.

C. acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature:

- acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B) fino a copertura del valore di mercato del bene.
- acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore.

D. Spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, come meglio definite al par.12.4.3 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o animali del PSR Campania 2014-2020 come di seguito dettagliato:

- onorario per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere;
- spese per conto corrente dedicato.
- spese per stipula di polizze fidejussorie.
- Per le aziende che negli ultimi cinque anni hanno usufruito di un aiuto pubblico per
- l'attività agrituristica, il beneficio sarà concesso solo nel caso l'intervento preveda un miglioramento qualitativo e/o un incremento della gamma dei servizi offerti.

7.1 DECORRENZA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E INIZIO DELLE ATTIVITÀ

Sono considerate ammissibili le attività e le spese dopo la presentazione della domanda di sostegno. Tale condizione non impegna in alcun modo l'Amministrazione all'ammissibilità della domanda di sostegno.

Vanno rispettate, in ogni caso, le norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine, l'**inizio delle attività** deve essere così dimostrato:

- nel caso di interventi soggetti a permesso a costruire, deve essere indicata la data di presentazione al Comune competente della "Comunicazione di inizio lavori", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014. Ai fini della dimostrazione del rispetto di quanto sopra si fa riferimento:
 - alla data di invio della PEC di comunicazione;
 - alla data del timbro postale di invio della comunicazione (nel caso di spedizione tramite raccomandata AR);
 - alla data del protocollo di arrivo al Comune (nel caso di consegna a mano);
- nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA di cui al D.P.R. 380/01 e D.Lgs. 222/16 e ss.mm.ii.) l'inizio dei lavori è attestato dalla comunicazione/relazione del tecnico direttore dei lavori nella quale viene indicata e circostanziata la data effettiva di inizio dei lavori;
- nel caso di investimenti eseguibili come attività edilizia libera (di cui al D.P.R. 380/11 e D.Lgs. 222/16 e ss.mm.ii.), il richiedente deve produrre una relazione del tecnico direttore dei lavori nella quale viene indicata e circostanziata la data effettiva di inizio dei lavori, coerentemente alla data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;
- nel caso di investimenti immateriali e/o acquisto di macchinari e attrezzature necessari alla realizzazione del progetto, il richiedente deve produrre contratti per impegni giuridicamente vincolanti ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rinvia a quanto previsto al par. 12 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020, "Ammissibilità e valutazione".

Oltre agli interessi passivi e all'Imposta sul Valore Aggiunto (salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale) e salvo quanto indicato nel presente bando, non sono ammissibili anche:

- spese non riconducibili ai prezzi di riferimento, ivi compreso il prezzo agricolo;
- spese per investimenti avviati anteriormente alla data di presentazione della domanda;
- spese per investimenti allocati in territori extra-regionali;
- spese per lavori in economia relativi ad opere edili, ivi comprese le opere di scavo e preparazione del cantiere;
- spese per interventi su strade interpoderali;
- spese per Investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie, salvo che gli investimenti siano finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione, purché indicati nel programma approvato;
- l'acquisto di materiale e attrezzature usate;
- l'acquisto di terreni o fabbricati;

- l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
- l'esecuzione di investimenti di mera sostituzione. Si definiscono "investimenti di mera sostituzione" quegli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata.
- gli investimenti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi, abitazioni;
- i noleggi, a qualsiasi titolo;
- i contributi in natura sotto forma di fornitura di opere, servizi;
- spese relative ad investimenti realizzati con operazioni di locazione finanziaria (leasing);
- acquisti a rate con rate non pagate e/o insolute al momento di presentazione della domanda di pagamento, tale che il bene non risulti interamente pagato;
- le tipologie di investimento non espressamente contemplate nel presente bando;
- per gli investimenti, l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve;
- l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad usopromiscuo;
- lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
- spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto.
- In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

Oltre a quanto sopra riportato, non sono altresì ammissibili a contributo i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti indicate nel prezzario di riferimento; opere, investimenti in attrezzature, impianti, ecc. riferiti a beneficiario diversa da quella indicata in domanda di aiuto, ancorché relativa alla stessa impresa.

8. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il tasso di contribuzione previsto per tutti gli investimenti, comprese le spese generali, è pari al 75% dei costi ammissibili. La restante parte sarà a totale carico del beneficiario. Il contributo non potrà eccedere i 200.0000 euro per tre esercizi finanziari consecutivi. Sarà applicata alla tipologia di intervento il regime di aiuto in «de minimis» ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del

24/12/2013. Gli aiuti in "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa – 4° comma articolo 3 Reg. (UE) N. 1407/2013".

E' possibile erogare un anticipo fino ad un massimo del 50% del contributo ammissibile a finanziamento, secondo i principi e le modalità indicate nelle disposizioni generali.

9. CRITERI DI SELEZIONE

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale avviene sulla base dei seguenti criteri:

Caratteristiche del richiedente		Peso 15
Titolo di studio	Diploma di Laurea o laurea in scienze agrarie o forestali o laurea equipollente, laurea in medicina veterinaria per le sole aziende ad indirizzo zootecnico	
	Laurea magistrale vecchio ordinamento	15
	Laurea triennale	10
	Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario	7
	Diploma di laurea o laurea in materia economico-finanziaria	5
	Altro titolo di livello universitario	3
	"attestato di frequenza ad un corso di formazione nell'ambito del progetto da finanziare della durata minima di 100 ore"	2
Se non è presente nessuno dei requisiti elencati	0	
Caratteristiche aziendali/territoriali		Peso 25
Ubicazione	Superfici aziendali prevalentemente ubicate nelle macroaree D e C il cui punteggio è cumulabile con i criteri di cui ai punti b) e c) del presente criterio	
	a) Superfici aziendali prevalentemente (>50%) localizzate in macroarea D	5
	a) Superfici aziendali prevalentemente (>50%) localizzate in macroaree C	4
	b) Superfici aziendali localizzate su terreni e/o immobili confiscati alla criminalità organizzata	3
	c) Numero di agriturismi per Comune inferiore o uguale alla media regionale (9,5) da fascicolo aziendale	2
Indirizzo culturale	Il criterio premia le attività agricole differenziate come di seguito:	
	indirizzo misto (produzione vegetale e	15
	indirizzo orto-frutticolo (in pieno campo)	10



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

	indirizzo monoculturale	0
Caratteristiche tecniche/economiche del progetto		Peso 40
Miglioramento energetico. Aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di categoria da certificato energetico)	Aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di categoria da certificato energetico)	
	Classe A	10
	Classe B	8
	Classe C e D	6
	Classe E ed F	4
	Classe G	0
Risparmio idrico	Realizzazione di investimenti per la riduzione dell'uso di acqua potabile da rete idrica anche attraverso sistemi di recupero/raccolta/riutilizzo delle acque	10
Presenza di accordi/convenzioni con enti erogatori di servizi	Trasporto, guide, prenotazioni, reti (Convenzioni già sottoscritte all'atto della domanda)	5
Costo progetto/ore di lavoro incrementate	Costo totale/n. ore incrementate, se uguale o inferiore a 150	
	Rapporto \leq a 120	15
	Rapporto superiore a 120 e inferiore o uguale a 135	10
Maggiore occupazione delle aziende familiari/posti di lavoro creati.		Peso 20
Maggiore occupazione delle aziende familiari/posti di lavoro creati (uso delle tabelle allegate al regolamento attuativo della LR n.15/2008)	Per la forza lavoro presente nel fascicolo aziendale:	
	incremento ore lavoro (y) > del 30% rispetto alla situazione di partenza (x); ($y > 30\% x$)	20
	incremento ore lavoro > del 25% e fino, quindi = al 30% delle ore riportate nella situazione di partenza ($25\% < y \leq 30\% x$)	10
	incremento ore lavoro > 0 = al 15% e fino, quindi = al 25% delle ore riportate nella situazione di partenza ($15\% > y \geq 25\% x$)	5
	incremento ore lavoro < al 15% delle ore riportate nella situazione di partenza ($y < 15\% x$)	0

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 45

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minor importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto, verificati nel corso dell'istruttoria della domanda di aiuto e posseduti e



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

verificati anche prima della liquidazione del saldo.

10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del “fascicolo aziendale” di cui al paragrafo 8.1 delle Disposizioni Generali.

Per le modalità di presentazione delle domande si rinvia a quanto previsto al paragrafo 9 “*Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie*” delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020.

Documentazione

La documentazione da presentare a pena di inammissibilità della domanda o dei singoli interventi è di seguito riportata:

- 1. dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 nella quale il richiedente attesta i dati (data e protocollo) relativi al titolo abilitativo rilasciato e/o presentato al Comune, valido al momento della presentazione della domanda, (permesso di costruire - SCIA – CIL – CILA ecc.) secondo quanto previsto dai singoli regolamenti comunali;
- 2. Progetto** dell'intervento che si intende realizzare costituito dalla seguente documentazione:
 - Relazione tecnica**, oggetto di aiuto, che indichi sinteticamente le opere che caratterizzano il progetto, timbrata e firmata dal tecnico progettista abilitato per le relative competenze;
 - Computo metrico estimativo analitico** completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al prezzario delle opere pubbliche e/o agricole approvato dalla Regione Campania, distinto per categoria di opera, timbrato e firmato dal tecnico progettista e relativi n. 3 preventivi. Per le eventuali lavorazioni non previste dai prezzari dovrà essere predisposta specifica analisi dei prezzi. Per opere specialistiche o in caso di interventi connotati da elevata complessità/specificità, è data facoltà di determinare la congruità della spesa in base alla presentazione di n. 3 preventivi. Tutti i preventivi dovranno essere inviati a mezzo posta certificata (PEC) all'indirizzo dell'azienda agricola (secondo quanto previsto dalle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 al par. 13.2.2.1);
- 3. disegni progettuali** relativi alle opere oggetto di intervento secondo quanto previsto dalle normative comunali. Gli elaborati progettuali devono essere timbrati e firmati dal tecnico progettista e riportare il visto di approvazione del progetto da parte della commissione edilizia nei casi previsti. Per ogni edificio l'elaborato progettuale deve essere comprensivo di: ubicazione del fabbricato oggetto di intervento - quadro d'unione di tutti i fabbricati in dotazione all'azienda - planimetrie - sezioni significative e prospetti in scala 1:100 che documentino lo stato attuale e lo stato di progetto. In particolare, i disegni dovranno riportare le dimensioni geometriche esterne/interne – la destinazione precisa dei locali in maniera da definire la tipologia d'intervento e i limiti di attività previsti – l'area oggetto dei lavori in caso di intervento parziale, ed i layout



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

dettagliati relativi all'impiantistica interna e alle superfici di ingombro - eventuale documentazione fotografica - dimostrazione grafica del calcolo dei millesimi nel caso di interventi a finanziamento parziale;

4. n. 3 preventivi dettagliati di spesa forniti da ditte specializzate, per ogni singolo macchinario e impianto non compresi nelle voci del prezzo vigente, datati e firmati dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri 2 di raffronto. Si precisa che detti preventivi di raffronto devono riferirsi ad investimenti con le medesime caratteristiche tecniche e prodotti da tre fornitori diversi ed in concorrenza tra loro. I preventivi devono essere inviati a mezzo posta certificata (PEC) all'indirizzo dell'azienda agricola;

5. elenco riepilogativo dei preventivi presentati distinto per singola opera, macchina, o linea di lavorazione;

6. relazione tecnico/economica timbrata e firmata da un tecnico professionista competente in materia agro-forestale (Dottore Agronomo e Forestale; Perito Agrario; Agrotecnico) e controfirmata dal richiedente, costituita da:

- descrizione dell'azienda agricola, con l'indicazione dell'ordinamento produttivo, della produzione lorda vendibile e del tempo/lavoro occorrente per l'ordinaria gestione dell'azienda e per le conseguenti attività da implementare. (dati non solo descritti dal tecnico abilitato ma supportati dai dati aggiornati del fascicolo aziendale);
- descrizione dell'attività connessa, oggetto di finanziamento, con l'indicazione dei limiti fisici, del periodo e delle offerte;
- consistenza dei fabbricati aziendali, con l'indicazione della loro utilizzazione per l'esercizio dell'attività agricola e delle attività connesse da implementare;
- complementarietà delle attività connesse con le attività agricole.

Inoltre qualora non si sia scelto il preventivo più basso le condizioni che giustificano tale scelta e nel caso di beni altamente specializzati, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, una specifica dichiarazione di un tecnico qualificato, nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto di richiesta di finanziamento.

7. Crono-programma degli investimenti e modalità di erogazione del contributo

(anticipo-SAL- Saldo) e sua temporizzazione annuale;

8. documenti attestanti condizioni di valutazione :

Attestato di Prestazione Energetica dell'immobile allo stato attuale e relazione attestante il miglioramento del livello di prestazione energetica da conseguire con l'investimento;

Relazione attestante i consumi idrici aziendali dalla quale si rilevi l'effettivo risparmio idrico di acqua potabile derivante dall'utilizzo di sistemi di recupero/raccolta/riutilizzo delle acque.

9. qualora l'importo richiesto sia superiore a 150.000 euro, **dichiarazione sostitutiva di Certificazione ai sensi della normativa antimafia**. Tale dichiarazione dovrà essere prestata da tutti i soggetti di cui all'art. 85 ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia";

10. qualora la domanda di sostegno sia presentata da società o cooperative, queste devono inoltre presentare:

- copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione o l'Organo Decisionale approva il piano di intervento/progetto, la relativa previsione di spesa e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- copia conforme dello statuto ed Atto Costitutivo/Contratto di Rete;
- elenco dei soci;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

Pena la decadenza del finanziamento ottenuto, il beneficiario si impegna inoltre a:

- comunicare, entro 15 giorni solari dalla data di notifica del Provvedimento di concessione, le coordinate (IBAN) del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato al beneficiario;
- iniziare gli interventi entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'atto di concessione dell'aiuto;
- rendere noto alla Struttura competente per territorio ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati ;
- sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
- garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di adozione del Provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo finale e garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o dei macchinari o di quanto altro finanziato;
- non alienare per un periodo di 5 anni, i beni acquistati o ristrutturati grazie al contributo. Al fine di individuare la decorrenza dell'obbligo, si fa riferimento alla data dell'atto di autorizzazione al pagamento del saldo finale;
- presentare la rendicontazione entro 12 mesi dalla data di inizio delle attività;
- conservare a disposizione degli uffici della Regione Campania, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni di cui ai punti precedenti;
- dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 cfr par. 7.6.1.)

La progettazione degli investimenti fissi e le relazioni tecniche relative agli stessi dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici abilitati ed iscritti agli Ordini e Collegi di specifica competenza.

Inoltre, al fine di facilitare la valutazione di quanto proposto, il beneficiario deve presentare una disaggregazione per voci di costo dei lavori da eseguire, degli acquisti, la descrizione delle modalità operative e delle risorse da impegnare nelle fasi in cui è articolato il lavoro.

Per gli allegati si rimanda alla pubblicazione dei bandi.